

IVG

La visita della delegazione ligure ai campi di sterminio di Auschwitz-Birkenau

di **Redazione**

21 Febbraio 2017 - 11:49



Liguria. Si è svolta la prima tappa del viaggio della delegazione del Consiglio regionale nei luoghi simbolo della persecuzione del popolo ebraico durante la Seconda Guerra mondiale. Gli studenti, accompagnati dal presidente dell'Assemblea legislativa Francesco Bruzzone, dai consiglieri Alice Salvatore e Luigi de Vincenzi e dai rappresentanti della comunità ebraica ligure e dell'Aned ligure, hanno visitato il campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau.

“Tornare in questi luoghi significa calarsi in una realtà fatta di violenza sistematica, di morte pianificata e di lucido sterminio e rappresenta una lezione indimenticabile per tutti noi - dichiara Bruzzone - L'emozione che ha suscitato la vista del muro delle fucilazioni, delle camere a gas, delle squallide e fredde camerate dove hanno alloggiato, e dove spesso sono morti, migliaia di uomini, donne e bambini deve trasformarsi in lucida consapevolezza affinché queste terribili pagine scritte nella storia dell'Europa, non debbano più ripetersi”.

Secondo il presidente “è questo il compito da assegnare alle giovani generazioni, che dovranno vigilare affinché anche dai più insignificanti episodi di intolleranza non germoglino, a causa del pregiudizio e dell’indifferenza, nuove tragedie di queste proporzioni”. Il presidente ricorda che proprio questo obiettivo ha spinto l’Assemblea legislativa, attraverso la legge n. 9 del 16 aprile 2004 a istituire il concorso regionale “27 gennaio: Giorno della Memoria”, indirizzato agli studenti degli istituti di scuola media superiore della Liguria, concorso a cui fino ora hanno partecipato oltre tremila ragazzi.



1947-2017

UNIONE CRISTIANA IMPRENDITORI DIRIGENTI
GRUPPO LIGURE E SEZIONE DI GENOVA

italia

Posteitaliane

La visita di ieri è iniziata da Auschwitz, che divenne operativo, come campo di lavoro, nel 14 giugno 1940, ma nel 1941 fu attrezzato con camere a gas e venne trasformato in un campo di sterminio. Lì furono uccise o morirono, a causa delle terribili condizioni di lavoro, delle esecuzioni, delle violenze e della fame oltre 70 mila persone. La delegazione ha deposto una corona di fiori davanti al muro delle fucilazioni, dove furono uccisi migliaia di oppositori politici, e ha visitato alcuni padiglioni del campo.

Nel pomeriggio la delegazione ha raggiunto il vicino campo di sterminio di Birkenau che, insieme ad Auschwitz e al terzo polo di Monowitz e alcune decine di sotto-campi, rappresenta il complesso più grande realizzato dal nazismo per attuare il progetto di “soluzione finale della questione ebraica”: vi trovarono la morte oltre un milione di persone.

Gli studenti, secondo il rito ebraico, hanno deposto in memoria delle vittime liguri dell’Olocausto alcuni sassolini sulle traversine della Yuden Rampe, i binari di fronte alla piccola stazione ad Auschwitz-Birkenau dove i deportati, che arrivavano da tutti paesi dell’Europa occupata, scendevano dai treni e raggiungevano a piedi il lager. Quindi sono entrati nel campo e hanno visto quel che resta delle baracche in legno e dei forni crematori. Una corona di fiori è stata deposta davanti alla lapide dedicata alle vittime italiane.

Oggi il viaggio prosegue con la visita al quartiere ebraico di Cracovia.

